

## Il Segretario generale dell'Autorità di Bacino: «Un nuovo incontro a gennaio per l'avanzamento delle attività»

Si è riunito martedì 14 dicembre2010 il **Comitato di coordinamento permanente dei Comuni Alluvionati**. Nato a seguito dell'evento alluvionale del 2000, il comitato ha ora assunto un importante ruolo di **prevenzione**, verificando e monitorando le attività svolte lungo il tracciato del fiume Po (ma anche dei suoi affluenti e dei canali ad esso collegati) da tutti gli organi e gli enti competenti.

Dopo il convegno di metà ottobre al Municipale, organizzato per ricordare a distanza di 10 anni l'alluvione del 2000, il segretario generale dell'**Autorità di Bacino del fiume Po**, **Francesco Puma**, si dichiarò disponibile a incontrare il comitato per esporre lo **stato di avanzamento** delle attività di attuazione del Pai (Piano per l'Assetto Idrogeologico).

Promessa dunque mantenuta: in sala consigliare del Comune di Casale Monferrato non solo il dottor Puma, ma anche il dirigente della sede alessandrina dell'Aipo (Agenzia Interregionale per il fiume Po), Carlo Martino Condorelli, il referente tecnico alessandrino dell'Aipo, Eligio Di Mascio e per la Regione Piemonte Miriam Chiara (Respondabile Pai – Attività di pianificazione per le province di Alessandria e Vercelli), Lorenzo Masoero (Responsabile del settore Pianificazione difesa del suolo) e Giovanni Ercole (Responsabile del settore Difesa assetto idrogeologico), oltre ai Sindaci (o gli assessori competenti) dei Comuni facenti parte al Comitato alluvionati.

«Un incontro molto utile – ha commentato il sindaco di Casale Monferrato, **Giorgio Demezzi** – che ha permesso di fare il punto della situazione con i massimi referenti degli enti coinvolti nei lavori di sistemazione dei corsi fluviali del casalese. L'aspetto più rilevante emerso è sicuramente l'intenzione, da parte di tutti, di proseguire **sinergicamente** per la **messa in sicurezza del territorio**, e di questo sono particolarmente felice».

Il cronoprogramma completo delle opere sarà aggiornato nel prossimo mese, dopo un incontro con la **Provincia di Vercelli**, l'**Ovest Sesia** e **Rfi**: la società di gestione della rete ferroviaria dovrà relazionare sullo stato di avanzamento dello studio sul ponte casalese. Tra le opere già finanziate c'è però l'argine nella zona di **Cascina Consolata**, a valle di Casale Monferrato: la proprietà ha presentato un'ipotesi alternativa al progetto che sarà discussa ad inizio marzo 2011 in conferenza dei servizi e, presumibilmente **entro giugno**, sarà poi approvato il **progetto definitivo**.

«Il segretario generale Puma – ha spiegato il sindaco Demezzi – ha dato appuntamento al Comitato di coordinamento permanente dei Comuni Alluvionati a fine gennaio: una promessa accolta positivamente da tutti i presenti. Il **monitoraggio continuo e puntuale** dello stato di avanzamento dei lavori è infatti fondamentale per la sicurezza di Casale Monferrato e del territorio attraversato o lambito dal fiume Po».



Interessanti anche gli interventi dei Sindaci e degli Assessori presenti, che hanno richiesto alcune delucidazioni non solo rispetto i propri territori, ma anche sugli aspetti generali del **progetto di variante al Pai** del 2008, al centro dell'incontro.

Tra le prossime, imminenti, scadenze c'è quella del **21 dicembre**, quando a Roma si riunirà il **Comitato Istituzionale** e da cui si potrebbero avere le prime indicazioni sul futuro dei finanziamenti: «Come ha giustamente sottolineato il dottor Puma – ha concluso il primo cittadino casalese – ora l'importante è farsi trovare pronti per poter accedere ai finanziamenti, in modo che appena saranno sbloccati sia a livello nazionale che regionale si possa proseguire nella **sistemazione idraulica** del fiume Po nel tratto dalla confluenza Dora Baltea alla confluenza Tanaro».

In allegato foto dell'incontro: da sx Lorenzo Masoero, Miriam Chiara, Carlo Martino Condorelli, Giorgio Demezzi, Francesco Puma

Casale Monferrato, 16.12.2010

e-mail: sindaco@comune.casale-monferrato.al.it